MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, IL PERSONALE E I SERVIZI
DG DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DELLE RISORSE STRUMENTALI E DELLA COMUNICAZIONE
IL DIRIGENTE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 - Serie Generale, così come modificato dal D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 - Serie Generale;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 - Serie Generale, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, recante l'"Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei conti in data 14 febbraio 2022 al n. 299 e pubblicato sulla G.U. n. 60 del 12 marzo 2022 - Serie Generale;

VISTA la Legge di Bilancio 2024 (Legge 30 dicembre 2023, n. 213), "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", pubblicata nella G.U. n. 303 del 30 dicembre 2023 - Suppl. ordinario n. 40;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2023 concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026 ed in particolare la Tabella 4;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 dell'11 gennaio 2024, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 16 del 18 gennaio 2024, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'esercizio finanziario 2024, nelle more del perfezionamento del processo di riorganizzazione ministeriale, ai Dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140;

VISTO il Decreto ministeriale di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2024 n. 7 del 29 gennaio 2024, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 35 del 1° febbraio 2024;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 62 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 36/2023;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Maria Condemi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Rupe l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la dott.ssa Stefania Rupe - Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

VISTO il Decreto direttoriale n. 124 del 9 febbraio 2024, registrato ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 58 del 15 febbraio 2024, con la quale la Dott.ssa Stefania Rupe è delegata alla firma degli atti amministrativo contabili, inerenti ai capitoli di spesa di competenza della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, così come individuati nella tabella C allegata al Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 dell'11 gennaio 2024 di assegnazione risorse, nonché a quelli in gestione unificata, così come individuati nella tabella B allegata Decreto ministeriale n. 7 del 29 gennaio 2024, concernente la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2024;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230, adottato ai sensi dell'articolo 3 del DL 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, pubblicato nella G.U. n. 38 del 15.02.2024, in vigore dal 1° marzo 2024;

VISTO il D.P.R. del 06 marzo 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 22.03.2024 al n. 588, con il quale è stato conferito, ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8, del Dlgs 30 marzo 2001, n.165, al Dott. Danilo Giovanni Festa, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, per la durata di tre anni a decorrere dal 06 marzo 2024;

VISTO l'art 36 del D.P.C.M. del 23.11.2023, n. 230, secondo cui: "Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data di conclusione del processo di riorganizzazione, ciascun dirigente mantiene l'incarico dirigenziale in essere, sino all'attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali con procedure di interpello indette dal Ministero e, comunque, non oltre la data relativa di scadenza";

VISTA la direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, prot. n. 26 del 27.02.2024, recante "*Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria*";

PRESO ATTO che, con nota protocollo n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto "*Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni*", il Segretariato Generale, in un'ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

DATO ATTO che con mail prot. n. 6936 del 24.07.2024 gli Uffici competenti hanno trasmesso l'esito del sopralluogo condotto presso l'ufficio speciale di Polizia sito al piano terra della palazzina C della sede ministeriale di Via Fornovo n. 8, Roma, rappresentando la necessità di procedere, a causa del mancato funzionamento del'impianto esistente, con l'installazione di un nuovo condizionatore split caldo/freddo nella sede indicata, avente le seguenti caratteristiche tecniche:
- 18.000 btu/h;
- Tecnologia inverter;
- Classe A+++;
- Gas R-32.;

VISTO il verbale acquisito con prot. n. 6936 del 24.07.2023 nel quale, all'esito del controllo sull'unità esterna di climatizzazione, si da atto della "*presenza di una grave perdita di Gas R22 ai capillari della batteria di condensazione*" con conseguente blocco nel funzionamento del condizionatore e si consiglia l'istallazione di un nuovo condizionatore split sulla parete esterna della sede ministeriale di Via Fornovo n. 8, Roma, come sopra descritta;

RILEVATA la necessità di procedere alla tempestiva esecuzione del suddetto intervento consistente nella istallazione di un condizionatore split caldo/freddo presso sede ministeriale in argomento al garantire idonee condizioni di sicurezza in ottemperanza agli obblighi derivanti dal D.Lgs. n. 81/2008, nonché di assicurare la realizzazione di ambienti di lavoro funzionali ed adeguati allo svolgimento delle ordinarie attività;

DATO ATTO che non sussistono convenzioni stipulate da Consip in relazione alla fornitura di cui trattasi e che pertanto l'oggetto del presente affidamento non ricade nelle categorie merceologiche per le quali le Amministrazioni centrali sono obbligate ad utilizzare dette Convenzioni;

CONSIDERATO che la dotazione richiesta non è presente nelle scorte di magazzino di questa Direzione;

CONSIDERATO indispensabile ed urgente individuare un operatore economico specializzato che possa assicurare all'amministrazione l'esecuzione a regola d'arte della fornitura in parola, assicurando, altresì, tempistiche compatibili con l'urgenza dell'intervento;

VISTO l'art. 50, comma 1, lettera b), del D.lgs. n. 36/2023, secondo cui le stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici e fermo restando il rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, del D.lgs. n. 36/2023 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

CONSIDERATO che, con specifico riferimento all'oggetto del presente affidamento, l'operatore economico VITALE IMPIANTI S.R.L. vanta un'esperienza quarantennale nel settore relativo alla progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti di condizionamento, come desumibile dalle informazioni presenti sul sito internet https://www.vitaleimpianti.it/azienda.html, offrendo servizi specializzati;

CONSIDERATO, altresì, che l'operatore economico VITALE IMPIANTI S.R.L. garantisce ampie garanzie di affidabilità in quanto, come desumibile dalle informazioni presenti sul manzionato sito internet, nonché da quelle pubblicate da altri Enti in adempimento agli obblighi di legge in materia di trasparenza, ha maturato molteplici e rilevanti esperienze, analoghe a quelle oggetto del presente affidamento, in favore di committenti pubblici e privati come, tra gli altri: Aeroporti di Roma S.p.A. , Agenzia delle Entrate – Riscossione, Istituto Nazionale di Statistica, Fondazione Cassa di Risparmio di Roma, Agenzia del Demanio, Gruppo Sai Fondiaria;

ACCERTATA, dunque, per quanto sopra, l'affidabilità e l'idoneità dell'operatore economico VITALE IMPIANTI S.R.L. rispetto alla fornitura di cui trattasi, essendo questo in possesso di documentate pregresse esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, come richiesto dal citato art. 50, comma 1, lettera b del D.lgs. n. 36/2023;

RITENUTO, pertanto, opportuno contattare l'operatore economico VITALE IMPIANTI S.R.L. in ragione della consolidata esperienza maturata nel settore;

CONSIDERATO che, al fine della verifica della corretta congruità della spesa sopra riportata, questa Direzione ha ritenuto opportuno far precedere il presente affidamento diretto da una richiesta di offerta all'operatore economico innanzi individuato;

CONSIDERATO che per la citata fornitura è stato chiesto, con nota prot. n. 6965 del 24.07.2024, un preventivo di spesa all'operatore economico VITALE IMPIANTI S.R.L., con sede in Via Carmelo Maestrini 340, 00128 - ROMA (RM), P. IVA 03801151006 – C.F. 03801151006, avente ad oggetto la trasmissione della propria migliore offerta economica per la fornitura di n. 1 condizionatore split caldo/freddo presso l'ufficio speciale di Polizia posto al piano terra della sede di via Fornovo 8, Roma;

CONSIDERATO che è pervenuta, entro il termine stabilito, l'offerta economica da parte della VITALE IMPIANTI S.r.l., all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'Amministrazione, acquisita con prot. n. 7027 del 25.07.2024;

VISTA l'offerta economica trasmessa dalla società VITALE IMPIANTI S.r.l. con pec di cui al prot. n. 7027 del 25.07.2024 per gli importi come di seguito dettagliati:

- costo materiali: **€ 2.344,29** (euro duemilatrecentoquarantaquattro/29) IVA esclusa, oltre **€ 515,74** (euro cinquecentoquindici/74) per IVA al 22%, per complessivi **€ 2.860,03** (duemilaottocentosessanta/03) IVA Inclusa;
- costo manodopera: **€ 1.483,40** (euro millequattrocentoottantatre/40) IVA esclusa, oltre **€ 326,35** (euro trecentoventisei/35) per IVA al 22%, per complessivi **€ 1.809,75** (milleottocentonove/75) IVA Inclusa;

VERIFICATO che l'importo complessivo dell'intervento in argomento ammonta ad **€ 3.827,69** (euro tremilaottocentoventisette/69) IVA esclusa, oltre **€ 842,09** (euro ottocentoquarantadue/09) per IVA al 22%, per complessivi **€ 4.669,78** (euro quattromilaseicentosessantanove/78) IVA inclusa, derivante dalla somma dell'importo di € 2.344,29 (al netto iva) ed € 515,74 (per iva al 22%) di cui al preventivo prot. n. 7027 del 25.07.2024 per il costo dei materiali e dell'importo di € 1.483,40 (al netto iva) ed € 326,35 per IVA al 22% per il costo della manodopera, di cui allo stesso preventivo prot. n. 7027 del 25.07.2024;

DATO ATTO che il preventivo di spesa prot. n. 7027 del 25.07.2024, è stato sottoposto a verifica da parte degli Uffici competenti che ne hanno attestato la congruità, acquisita al prot. n. 7063 del 26.07.2024;

TENUTO CONTO che l'affidamento diretto della citata fornitura alla VITALE IMPIANTI S.R.L., con sede in Via Carmelo Maestrini 340, 00128 - ROMA (RM), P. IVA 03801151006 – C.F. 03801151006, giusto l'impegno della stessa ad avviare tempestivamente le relative attività, garantisce la sua immediata esecuzione, in risposta alla necessità dell'urgente ripristino delle condizioni di sicurezza dei locali interessati dall'intervento, in ottemperanza agli obblighi derivanti dal D.Lgs. n. 81/2008, con il ripristino di ambienti di lavoro funzionali ed adeguati allo svolgimento delle ordinarie attività;

VISTI gli esiti dell'istruttoria svolta per l'individuazione di un operatore economico specializzato a cui affidare la fornitura di cui trattasi e la loro conformità al principio del risultato enunciato dall'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha modificato l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, da € 1.000,00 (euro mille/00) ad € 5.000,00 (euro cinquemila/00);

VISTO, altresì, il comunicato del Presidente dell'ANAC del 10.01.2024 recante "*Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro" nel quale è indicato che "L'Autorità, al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ritiene in ogni caso necessario chiarire che allo scopo di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento in coerenza con gli obiettivi della digitalizzazione, l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, raggiungibile al link https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contrattipubblici, sarà disponibile anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 30 settembre 2024. Tale strumento rappresenta una modalità suppletiva che può essere utilizzata in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, per il primo periodo di operatività della digitalizzazione*";

CONSIDERATO, pertanto, che alla luce della sopra richiamata normativa ed in riferimento al citato comunicato è possibile effettuare l'acquisto in parola al di fuori del sistema Consip;

ACCERTATO per tutto quanto sopra che ricorrono i presupposti di legge per l'acquisizione del suddetto servizio mediante affidamento diretto, nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, richiamati agli artt. 48, comma 1 e 49, comma 6 del D.lgs. n. 36/2023, nonché del rispetto di quanto indicato nell'allegato II.1 del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che è stato acquisito il **CIG B29A03488E** tramite l'interconnessione tra la piattaforma acquistinretepa.it ed il portale ANAC in relazione a quanto indicato nel comunicato del 10 gennaio 2024 innanzi indicato, sia ai fini della tracciabilità dei flussi di cui alla Legge n. 136/2010 che del monitoraggio dei contratti pubblici;

PRESO ATTO della necessità di procedere con la massima urgenza all'affidamento dell'intervento presso la sede ministeriale in argomento, al fine di consentire il ripristino di temperature adeguate all'interno degli uffici, in ottemperanza alle disposizioni recate dal D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 851 del 29-07-2024 con il quale è stato disposto di procedere all'affidamento della fornitura di n. 1 condizionatore split caldo/freddo presso l'ufficio speciale di Polizia posto al piano terra della sede Ministeriale di via Fornovo, n. 8, Roma (RM), mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs n. 36/2023, per un importo complessivo pari ad € 3.827,69 (euro tremilaottocentoventisette/69) IVA esclusa, oltre € 842,09 (euro ottocentoquarantadue/09) per IVA al 22%, per complessivi € 4.669,78 (euro quattromilaseicentosessantanove/78) IVA inclusa, in favore della società VITALE IMPIANTI S.R.L., con sede in Via Carmelo Maestrini 340, 00128 - ROMA (RM), P. IVA 03801151006 – C.F. 03801151006;

DATO ATTO, altresì, che con il medesimo provvedimento la scrivente, Dirigente della Divisione IV di questa Direzione Generale, è stata nominata Responsabile del procedimento per la fase di affidamento, ai sensi dell'art. 15, comma 4 del D.lgs. n. 36/2023;

VISTA la lettera-contratto, prot. n. 7126 del 29.07.2024, inviata a mezzo pec alla società aggiudicataria ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, firmata per accettazione dal legale rappresentante della società ed acquisita con prot. n. 7166 del 30.07.2024;

ACQUISITE la dichiarazione sostitutiva dall'operatore economico sul possesso dei requisiti ex art. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023, nonché la dichiarazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che questa Amministrazione ha provveduto a verificare la regolarità contributiva della società VITALE IMPIANTI S.R.L., con sede in Via Carmelo Maestrini 340, 00128 - ROMA (RM), P. IVA 03801151006 – C.F. 03801151006, mediante acquisizione del DURC, custodito agli atti degli Uffici della Direzione;

CONSIDERATO, altresì, che la scrivente ha acquisito visura camerale aggiornata della società in argomento;

ATTESO che l'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di modificare in aumento e/o in diminuzione le prestazioni oggetto del contratto, fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto stesso qualora, in corso di esecuzione, si renda necessaria una modifica del contratto stesso ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.lgs n. 36/2023*;*

RITENUTO di non richiedere la garanzia definitiva, così come consentito dall'art. 53, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023, in considerazione della dimostrata affidabilità VITALE IMPIANTI S.R.L., con sede in Via Carmelo Maestrini 340, 00128 - ROMA (RM), P. IVA 03801151006 – C.F. 03801151006, nonché il carattere occasionale dell'affidamento e la necessità di avviare la fornitura con sollecitudine;

CONSIDERATO che l'art. 49, comma 6 del D.lgs. n. 36/2023 prevede che "*è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro*"**;**

VISTO l'art. 17, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023;

VISTO l'art. 18, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 che prevede, in caso di affidamento diretto, la stipula del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

RILEVATO che ricorrono i presupposti di cui all'art. 50, co. 6 del D.lgs. 36/2023 in quanto occorre garantire il rispetto delle norme sulla tutela della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro di cui al D.lgs. 81/08;

RAVVISATA la conformità dell'odierno affidamento alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale alle esigenze dell'Amministrazione;

VISTO il DMT 81689 del 14.05.2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 maggio 2024, con il quale sono state disposte variazioni in termini di competenza, residui e cassa allo stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali al fine di adeguare la struttura di bilancio al nuovo assetto organizzativo;

TENUTO CONTO che con il suddetto DMT 81689 del 14.05.2024 è stata operata, tra le altre, una variazione incrementativa, in termini di competenza e di cassa, a valere sul capitolo di bilancio 1210 pg 7 rubricato "spese relative alla manutenzione di impianti e attrezzature nonché adeguamento sicurezza nei luoghi di lavoro" dell'importo complessivo di € 309.990,00;

VISTA la nota prot. n. 5259 del 07.06.2024 con la quale la Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazioneha chiesto al Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi conferma in ordine all'utilizzabilità delle variazioni in incremento di cui al DMT n. 81689 del 14.05.2024 per l'assunzione di nuovi impegni di spesa relativi alle spese di funzionamento di questa Amministrazione;

DATO ATTO che con comunicazione, acquisita al prot. n. 2472 del 10.06.2024 il Capo Dipartimento, in riscontro alla richiesta di chiarimenti di cui alla nota prot. n. 5259 del 07.06.2024, ha confermato che con il suddetto DMT

sono state allocate le risorse destinate al funzionamento della già ANPAL nel bilancio dello scrivente Ministero, a valere sul sopra citato capitolo di spesa considerato che la preponderanza delle risorse umane di ANPAL è transitata presso la Direzione generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e gli incentivi all'occupazione già Direzione generale delle politiche attive del lavoro e che spetta alla scrivente Direzione Generale, titolare della gestione unificata delle spese comuni, ogni valutazione e/o determinazione in merito a impegni contrattuali assunti e/o da assumere nonché ad ogni altra attività amministrativo- contabile di competenza, nelle more del completamento del riassetto organizzativo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

CONSIDERATO che, vista la complessità e i tempi di definizione di tale riassetto riorganizzativo, nelle more della sua definizione, risulta comunque necessario, provvedere all'approvazione dell'intervento in argomento, utilizzando le risorse oggetto della sopra menzionata variazione incrementativa a valere sul capitolo di spesa 1210 Pg 7.

Tutto ciò premesso

D E C R E T A

- le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;
- di approvare e dare esecuzione alla lettera-contratto prot. n. 7126 del 29.07.2024, ricevuta controfirmata per accettazione con prot. n. 7166 del 30.07.2024, stipulata, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento diretto all'operatore economico società VITALE IMPIANTI S.R.L., con sede in Via Carmelo Maestrini 340, 00128 - ROMA (RM), P. IVA 03801151006 – C.F. 03801151006, della fornitura di n. 1 condizionatore split caldo/freddo presso l'ufficio speciale di Polizia posto al piano terra della sede Ministeriale di via Fornovo, n. 8, Roma (RM), come dettagliatamente previsto nel preventivo di spesa prot. n. 7027 del 25.07.2024;
- di assumere l'impegno di spesa in favore dell'operatore economico VITALE IMPIANTI S.R.L., con sede in Via Carmelo Maestrini 340, 00128 - ROMA (RM), P. IVA 03801151006 – C.F. 03801151006, per l'importo complessivo di € 3.827,69 (euro tremilaottocentoventisette/69) IVA esclusa, oltre € 842,09 (euro ottocentoquarantadue/09) per IVA al 22%, per complessivi € 4.669,78 (euro quattromilaseicentosessantanove/78) IVA inclusa, CIG B29A03488E, a valere sul capitolo 1210 Pg 7 dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario 2024, disponendo l'esonero dalla prestazione della garanzia ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023;
- di trasmettere il presente decreto, per il visto e la registrazione, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Stefania Rupe*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*